

# Domenica torna il campionato di serie A



La Juve può contare sulla tradizionale saldezza difensiva, ma l'apporto dell'attacco è sempre scarso come si è visto anche ad Atene (nella foto) un momento degli incidenti tra greci e torinesi. Ce la farà la Juve a difendere il suo scudetto?



L'Inter ha rinforzato l'attacco con l'acquisto di Nielsen il quale ha trovato subito la migliore intesa con Marzola (nella foto, uno dei goal di Sandro contro gli ungheresi del MTK) ma la difesa è ancora da impostare.

## Duello tra Juve ed Inter

Ma ognuna delle due grandi rivali offre il fianco a qualche critica: sicché potrebbe essere una terza formazione ad approfittarne per vincere la corsa verso lo scudetto

### Forse il grande «exploit» dal Milan o dal Bologna

Meno tre, meno due... Esaurito anche il prologo (così detto dalle partite di coppa) è cominciato il conto alla rovescia per l'entrata in orbita del nuovo campionato. Nuovo in molti sensi: non solo cioè perché le squadre hanno rinnovato i ranghi nel corso della campagna acquisti cessando (qualcuna, come l'Inter e la Roma, ha cambiato completamente fisionomia) ma anche perché sono state modificate le strutture e le regole. Così per esempio la serie A è stata riportata a sedici squadre per la prima volta dal dopoguerra; un provvedimento che dovrebbe avere due effetti positivi, cioè di lasciare più spazio alla preparazione ed alla attività della nazionale e di elevare il livello del gioco (poiché si ha un concentramento dei migliori giocatori in un numero più ristretto di squadre). Ma per quanto riguarda il secondo punto esistono molte perplessità per il fatto che il mantenimento di tre retrocessioni rischia di annullare ogni effetto positivo, in quanto determinerà una lotta più combattuta ed accesa: così per esempio una partenza lanciata che metta al riparo da ogni sorpresa, la maggior parte degli allenatori ha «bruciato» i tempi della preparazione con la conseguenza di provocare un

superaffollamento delle infermerie (perché essendo stata abbreviata la fase riguardante la preparazione atletica i calciatori hanno affrontato i primi impegni con i muscoli ancora rigidi per il ritorno estivo). E poi le tante promesse di varare schemi di gioco più aperti sono state subito abbandonate per il ritorno agli schemi difensivi ed al catenaccio: insomma andrà a finire che di nuovo in questo nuovo campionato ci sarà ben poco... Passando ad un esame tecnico vero e proprio delle 16 squadre non si può fare a meno di dare l'immediata precedenza ad Inter e Juve, le grandi protagoniste dell'ultima stagione, che secondo la maggioranza delle previsioni dovrebbero essere le prime attrici anche del nuovo campionato. Ma bisogna aggiungere subito che sul conto delle due squadre non mancano grosse perplessità. La Juve per esempio potrebbe pagare gli sforzi sostenuti per vincere l'ultimo scudetto (ed in misura tanto più considerevole quanto lo schema di gioco di Heriberto Herrera è molto dispendioso per suo conto). L'Inter dal canto suo potrebbe risentire dei troppi ritocchi cui è stata sottoposta la formazione: ritocchi per di più che non appaiono molto indovinati, ancora in difesa (tanto che si accen-

tano i rimpatri per la cessione della coppa centrale Guarnieri Picchi). Si tratta insomma di un duello molto aperto ed incerto, un duello nel quale potrebbe inserirsi con buone probabilità di successo un «terzo incomodo». A questo punto bisogna fare i nomi del Napoli, del Bologna, della Fiorentina e del Milan, le quattro squadre che emergono sul resto del lotto, ma è difficile fare una ulteriore selezione tra le quattro perché ognuna di esse presenta aspetti positivi e aspetti negativi. Così per esempio sulla base della campagna acquisti cessino aremmo dato la preferenza al Napoli nei confronti della Fiorentina, del Bologna e del Milan: perché il Napoli è un parco giocatori di tutto rispetto, perché la Fiorentina dovrebbe essersi ulteriormente rinvigorita con l'acquisto di Amarildo al posto di Hamrin, perché il Bologna presenta una ossatura più collaudata con l'unica vantaggiosa novità della sostituzione di Nielsen con Clivio (tant'è vero che Clivio non andava d'accordo con Nielsen), perché infine il ritorno di Rocca dovrebbe contribuire al rilancio del Milan. Ma le risultanze delle partite precampionato e degli incontri di coppa hanno modificato in parte le valutazioni delle aspiranti grandi mettendo in primo piano il Milan che sembra ritornato già al Milan edizione Wembley. Jacopo scenderà di qualche gradino le altre. Il Napoli è sceso perché pare accusare più del previsto il peso dell'assenza di Sironi (ma rientrerà in squadra se potrà mantenere le sue promesse di disputare un campionato con i fiocchi). La Fiorentina è scesa perché sembra ci voglia tempo per il raggiungimento della migliore intesa tra Amarildo e i nuovi compagni (ed anche perché il Pinguino è sceso perché sembra di voler tempo per il raggiungimento di un soddisfacente pareggio anche se ci è costato caro Castano, infatti, dovrà rimanere in panchina per molto tempo. Ancora non sappiamo esattamente per quanto, ma comunque si tratterà di una lunga assenza. Anche Del Sol ha riportato uno scostamento dal Pinguino e si sa che di alcuni giorni di riposo. Per il resto la mia squadra si è battuta discretamente.



Con il ritorno di Rocca alla sua guida, il «diavolo» sembra trasformato (in meglio naturalmente): che il tecnico triestino riesca a riportare il Milan al tempo dei fasti di Wembley?

### Ai campionati UISP di atletica

## Trionfano le viareggine

Nostro servizio RAVENNA, 21. Ravenna ha ospitato nei giorni scorsi i campionati nazionali femminili UISP di atletica. È il secondo anno che i dirigenti della organizzazione sportiva popolare riservano all'atletica femminile una manifestazione staccata da quella maschile. Dopo il validissimo esperimento della scorsa stagione a Modena, quest'anno, Ravenna ha confermato la bontà dell'iniziativa, ma non solo a divulgare maggiormente questa disciplina tra le ragazze dei quartieri popolari della città e dei borghi di campagna, ma soprattutto a dare una struttura stabile e moderna allo sport femminile. Dopo Modena, la manifestazione di Ravenna ha fatto segnare un notevole passo in avanti: quattro comitati hanno invitato per la prima volta loro rappresentanti e le atlete in gara sono state un centinaio. Ottimo anche il successo tecnico merito soprattutto delle categorie giovanili appena uscite dai centri-scuola: UISP e Olimpia. I risultati migliori infatti sono stati forniti dalle allieve anche se fra le junior si sono ben comportate la ravennate Spezzati (13' sui 100 m) e la viareggina Bresciani (4'70 nel lungo). La modenese Ornella Ori, allieva del centro Olimpia Vignola si è dimostrata una delle atlete più interessanti vincendo gli 80 m in 10"7 e facendo segnare un 19"8 sui 150 m, prestazione validissima anche in campo nazionale Fidal: malaguratamente, la modenese, per sbaglio di corsa veniva squalificata. Da segnalare anche la viareggina Adomi che con il suo 1'48"1 si è stabilita il nuovo primato nazionale UISP. Da notare che le viareggine, per unanime decisione, hanno rinunciato, pur di partecipare a questi campionati UISP, alla semifinale di Coppa Italia. Tale

scelta è stata ampiamente ricompensata dalla vittoria a squadre nella categoria allieve e nella classifica complessiva. Nella categoria junior, invece, solo per un punto hanno dovuto cedere il primato a Livorno. Queste le atlete che hanno conquistato il titolo di campionesse d'Italia UISP. CATEGORIA ALLIEVE - Salto in lungo: Loredana Groggiti (Torino) con m. 4.11; salto in alto: Valeria Canneti (Livorno) m. 1.40; lancio del disco: Emanuela Giaroli (Livorno) metri 27.32; lancio del peso: Tiziana Corradi (Livorno) m. 9.86; corsa m. 30: Ornella Ori (Modena) 10"7; m. 50: Bruna Piacentini (Viareggio) 20"7; m. 800: Angela Adomi (Viareggio) 1'48"1; staffetta 4x100: UISP Viareggio (Paladini, Bruni, Piacentini, Avaro) 3'9". Classifica per società: 1) Livorno; 2) Livorno; 3) Modena. CATEGORIA RAGAZZE - Salto in alto: Wilma Reggiani (Modena) m. 1.18; corsa m. 60: Amedea Ori (Modena) 8"4. Classifica per società: 1) Livorno; 2) Viareggio; 3) Torino. CATEGORIA JUNIOR SENIOR - Salto in lungo: Laura Bresciani (Viareggio) m. 4.74; salto in alto: Laura Bresciani (Viareggio) m. 1.40; lancio del disco: Ambra Fraschini (Livorno) metri 31.26; lancio del peso: Rossana Ricci (Livorno) m. 8.77; corsa m. 100: Nadia Spezzati (Ravenna) 13"7; metri 400: Paola Clivio (Modena) 1'09". Staffetta 4x100: UISP Viareggio (Baroni, Micheli, Capaldi, Pardini) 55"5. Classifica per società: 1) Livorno; 2) Viareggio; 3) Ravenna. Classifica assoluta per Comitato provinciale: 1) Viareggio; 2) Modena; 3) Livorno; 4) Torino; 5) Ravenna; 6) Reggio Emilia; 7) Roma; 8) Bologna e Reccone; 10) Milano.

Luca Dalvora

### Presentato il Giro del Lazio dei «puri»

RIETI, 21 - È stato illustrato oggi a Rieti il V Giro ciclistico delle province del Lazio. Trofeo FIAT, gara a tappe internazionale per altrettanti 140 km si svolgerà in cinque tappe dal 22 settembre al 1° ottobre, per un percorso complessivo di chilometri 760,100. Il Giro delle province del Lazio, partirà e si concluderà a Rieti; altre sedi di tappa saranno Ardea, Poggio Mirteto, Amatrice e Terminiolo. Sono previsti cinque traguardi vatevoli per il Gran Premio della Montagna, con relativi abboni di 20" e 10" rispettivamente per il primo e per il secondo classificato. Tali traguardi sono situati al Valico Cottanello (m. 812) e a Torrita (m. 1003) nel corso della terza tappa, al passo di Forca Fusellina (m. 1115) e di Sella di Leonessa (metri 1950) nel corso della quinta tappa e a Flaminio (metri 580) nell'ultima tappa. Abbuoni, sempre di 20" e 10" rispettivamente per il primo e per il secondo arrivato, sono previsti anche per ogni arrivo di tappa. Al V Giro delle province del Lazio - Trofeo FIAT hanno già aderito numerose società italiane. È assicurata la presenza di tre squadre straniere, in rappresentanza di Francia, Jugoslavia e Svizzera. Ecco le tappe: I TAPPA: Rieti-Ardea di km. 175,500; II TAPPA: Torvatanna-Poggio Mirteto km. 180,400; III TAPPA: Poggio Mirteto-Amatrice km. 147,100; IV TAPPA: Amatrice-Terminiolo chilometri 128,100; V TAPPA: Rieti Vallesina-Rieti chilometri 157,600.

### Matthes mondiale nei 100 m. dorso

LIPSIJA, 21. Roland Matthes ha stabilito oggi, un nuovo record mondiale di nuoto nei 100 m. dorso con il tempo di 58". Il record precedente è di 60" e 7" fu stabilito dall'americano Charles Hickox. Meno di 24 ore addietro, Matthes, di 16 anni, aveva stabilito ieri sera, un nuovo record mondiale nelle cento yard dorso con il tempo di 1'00"1, quattro decimi di secondo inferiore a quello dell'australiano John Monckton.

un mondo affascinante tutto da scoprire  
**GLI ANIMALI**  
una rassegna viva ed entusiasmante di tutti gli animali presentati nei loro ambienti con suggestive tavole a colori in tutte le pagine  
In edicola il primo fascicolo a L. 300  
FRATELLI FABBRI EDITORI HACHETTE

Roberto Frosi  
Rientrata la Juve  
Castano: lunga guarigione  
La Juventus è rientrata ieri in Italia proveniente da Atene...  
Questi i favoriti: Moscon (3), Romiti (7), Zioz (1), Matilla (9), Fanciulla del West (10), Tambou (12).

## Roma-Lazio il 1° novembre

Oggi la Tris a S. Siro e in TV  
La corsa Tris in programma oggi nell'ippodromo di San Siro è la prova più ricca ed attesa dell'annata...  
La Coppa Vie Nuove domenica mattina a Monte Spaccato  
Il Comitato Regionale F.C.I. del Lazio rende noto che la corsa ciclistica per esordienti «Coppa Vie Nuove» organizzata dal Velo Club UISP Casilino per domenica prossima 24 settembre a Montesaccato (Borgata Focaccia) in occasione della partecipazione alla Coppa VIE NUOVE per esordienti è fissata alle ore 8.30 a Piazza Cornelia; la corsa si svolgerà su un circuito locale da ripetere 30 volte per complessivi km. 31.

## I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI

### CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

### REBUS

REBUS MONOVERBO (12)

### Soluzioni

ORIZZONTALI: 1) come sono certi amici; 2) sigla di Taranto; perdoni; 3) prefisso che vale due; 4) articolo romanesco; 5) il professore di Pasolini e Visconti; 6) creati dalla mente; Edoardo pittore

### Soluzioni

VERTICALI: 1) tipo di una squadra meneghina; 2) si tocca il lascio! 3) la sigla di Torino; 4) affluente del Gange; 5) verbo di chi prepara la pasta per far dolci o pane.